Recenti provvedimenti del consiglio europeo sul terrorismo

Descrizione

Il 19 gennaio 2024 il **Consiglio Europeo**, nella sua prima seduta dellâ€™anno, prese, con il Provvedimento P.E.S.C. 2024/385, importanti decisioni in tema di â€œ**Diritti umani**â€• e di **â€œTerrorismoâ€•.**Ricordiamo che per â€œTERRORISMOâ€• si intendono â€œatti di violenza finalizzati a incutere terrore e a destabilizzare lâ€™ordine di collettivitÃ e di suoi membri mediante attentati, rapimenti, uccisioni" (Dizionario della lingua italiana â€“ Gabrielli 2020).

default watermark

La **P.E.S.C.** Ã¨ la â€œPolitica Estera e di Sicurezza Comuneâ€• della Unione Europea (U.E.) e il CONSIGLIO EUROPEO Ã¨ lâ€™organo che ne definisce le prioritÃ e gli indirizzi politici. Questo Consiglio Ã¨ formato dai Capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dellâ€™U.E. (attualmente in numero di 27), ha sede a Bruxelles e si riunisce normalmente quattro volte allâ€™anno. Eâ€™ retto da un Presidente eletto ogni 30 mesi, che attualmente Ã¨ il belga **Charles Michel** eletto nel 2019 e confermato nel marzo 2022. Il Consiglio Europeo va distinto dal CONSIGLIO dellâ€™UNIONE EUROPEA che ha sede parimenti a Bruxelles ed Ã¨ costituito da Ministri degli Stati aderenti allâ€™U.E. ed ha funzione legislativa per la stessa Unione. Presidente ne Ã¨ â€“ a turno â€“ un trio di Rappresentanti degli Stati aderenti allâ€™U.E. (attualmente sono i belgi Herman van Rompy e lo stesso Charles Michel e il polacco Donald Tursk).

Questo si distingue a sua volta dal CONSIGLIO dâ€™EUROPA (sede a Strasburgo) che, dal 1948, Ã¨ formato da Rappresentanti dei 46 Paesi aderenti ed ha lo scopo i â€œproteggere i diritti umani e la democrazia in Europaâ€•. Presidente ne Ã¨, dal 2021, la greca**Despina Chatsvasiliou Tzovilis**. Il Consiglio dâ€™Europa va infine differenziato dalla COMMISSIONE EUROPEA (sede a Bruxelles) composta da 27 membri in rappresentanza degli Stati aderenti, che ha lo scopo di raccogliere, vagliare e trasmettere allâ€™Assemblea Generale dellâ€™U.E. le proposte di nuove leggi e di gestire le finanze dellâ€™Unione. Presidente ne Ã¨, dal dicembre 2019 e confermata recentemente per un altro quinquennio, la tedesca Ursula von der Leyen.

La Decisione P.E.S.C. 2024/385 del Consiglio Europeo seguiva quella che era stata espressa dello stesso Consiglio il 27/12/2001 con la Decisione P.E.S.C. 2001/931. Questa aveva definito la strategia generale della U.E. nei confronti del terrorismo, mettendo in atto quanto esposto nella Risoluzione n. 1373 del 29/9/2001 del **Consiglio di Sicurezza dellâ€™O.N.U.** Nellâ€™allegato n. 3 alla **Decisione P.E.S.C.**

del 2001 erano elencate 14 Organizzazioni e 43 persone che erano state riconosciute come â€œagenti del terrorismo internazionaleâ€•.

Fra le Organizzazioni erano comprese **H.A.M.A.S.** (â€œHarakat al Muqawama al Islamiyaâ€•, Movimento islamico di resistenza), la **P.I.J.**(â€œJihad Islamica Palestineseâ€•), le Brigate â€œMartiri di Al Aqsaâ€• e i gruppi islamici integralisti â€œAl Tafkir Wal Hiyyaâ€• e â€œAl Jamaâ€™a al Jslamiyaâ€•. Fra le persone erano segnalati come affiliati ad H.A.M.A.S. Hismail Hanuyek (suo leader carismatico) , Abu Marzuk (membro del suo Ufficio politico) e Saleh al Arouri (suo stratega operativo). Con la decisione P.E.S.C. del 2024 vennero inserite, fra gli â€œagenti del terrorismo internazionaleâ€• due ulteriori gruppi e cioÃ¨ le UnitÃ speciali di H.A,M.A.S.

â€œ**Nugba Forces**" e le sue Brigate militari â€œ**Izz al -_Din al-Qassam**â€•; e tre nuove persone **Mohammed Def** (Comandante di Brigate â€œAl -Qassamâ€•),**Marwam Issa** (suo vice) e **Jahia Sinwar** (nuovo capo dellâ€™Ufficio politico). Venne anche aggiornato lâ€™elenco dei 104 â€œfiancheggiatoriâ€• (Enti, partiti politici, associazioni, industrie, banche e semplici privati) che, materialmente o finanziariamente, sostengono, facilitano o supportano azioni violente a sfondo terroristico). Fra i â€œfiancheggiatoriâ€• vennero annoverati**Abdelbasit Hamza Elhassam Mohamed Khait** (importante finanziere in Sudan), **Nabil Schuman** (proprietario della â€œSchuman Currency Exchange a Beirut) e suo figlio Khaled, **Rida Ali Khamis** (banchiere di H.A.M.A.S.), **Musa Dudin** (altro membro dellâ€™Ufficio politico di H.A.M.A.S.) e **Aiman Ahmad Al Duwaik** (finanziere in Algeria). Con la stessa Decisione, il Consiglio Europeo aggiornava le sanzioni che aveva stabilito il 27/12/2001 nella sua Decisione P.E.S.C. 2001/931.

default watermark

Entrambe erano state integrate una prima volta lâ€™8/12/2003 e successivamente il 18/12/2017 per adeguamento alle â€œmisure restrittiveâ€• che lâ€™U.E. aveva stabilito in quegli anni allo scopo di â€œmantenere la pace la sicurezza internazionaliâ€•. Lâ€™aggiornamento del 2024 era stato deciso a seguito dellâ€™attacco terroristico messo in atto da H.A.M.A.S. il 7/10/2023 a Reâ€™im nel Distretto meridionale di Israele contro civili israeliani. Ferma condanna di tale attacco proditorio venne espressa dallâ€™Alto Rappresentante della Commissione Europea **Josep Borrell** tre giorni dopo. E gli estremi di questa condanna furono quelli che vennero recepiti il 19/1/2024 dal Consiglio Europeo con la Decisione P.E.S.C. 2024/385. Le relative disposizioni vennero riportate lo stesso giorno nel **Regolamento U.E.** con suo Provvedimento P.E.S.C. 2024/ 386.

Queste disposizioni ampliano e aggiornano quelle che lo stesso Consiglio aveva giÃ emesso con analoga motivazione di condanna con la sua P.E.S.C. 2016 / 1686 (riportata nel Regolamento U.E. con provvedimento 2016/ 1693) che riguardava â€œrestrizioni a persone identificate come associate alle formazioni terroristiche paramilitari islamiste di Al Qaeda e dellâ€™ **I.S.I.S.**â€• (Organizzazione dello Stato islamico dellâ€™Irak e della Siriaâ€•). Lâ€™elenco di queste restrizioni prevedeva il congelamento dei fondi e dei beni esistenti in Europa di proprietÃ di individui o enti trasgressori alle norme che lo stesso Consiglio aveva stabilito nel 2001 in tema di â€œdiritti umaniâ€•; il divieto di fornire loro assistenza economica o politica, e il divieto a loro spostamenti in **Paesi dellâ€™U.E.** Tutte queste restrizioni resteranno in vigore sino al mese di gennaio 2025 e potranno essere annullate, modificate o prorogate in funzione dei provvedimenti che saranno presi in merito dai Governi cui appartengono le persone e gli enti sanzionati. Tutte le norme messe in atto con la Decisione P.E.S.C. 2024 /385 rientrano nel complesso di quelle messe in atto negli anni dalla U.E. per cercare di â€œprevenire e di fronteggiare azioni terroristiche contro le Nazioni europee aderentiâ€•.

Ricordiamo, fra queste norme, la lotta contro il traffico illecito di armi da fuoco (2017), lâ€™inasprimento di quelle contro il riciclaggio dei proventi derivanti da attivitÃ criminose (2017), la rimozione dalle piattaforme internet dei contenuti che promuovono terrorismo ed estremismo (2019), la digitalizzazione e il miglioramento degli scambi internazionali di informazioni sul terrorismo (2020) e il rinforzo delle misure di **cybersicurezza** contro gli attacchi informatici (2021). La violazione anche di una sola di queste norme da parte di una Nazione aderente allâ€™U.E. comporta severe pene restrittive circa la sua partecipazione alla U.E., sino alla sua espulsione dallâ€™Unione.

Tutte queste misure non si sono dimostrate sinora sufficienti a prevenire gli attacchi portati da gruppi terroristici eterogenei, incontrollabili e indefiniti (oltrechÃ© da parte dei cosiddetti â€œCani scioltiâ€•) contro strutture, enti e persone appartenenti alla U.E. nelle piÃ¹ disparate parti del mondo e costituiscono un grave â€œvulnusâ€• alla sicurezza delle Nazioni occidentali.

Gustavo Ottolenghi

CATEGORY

1. AttualitÃ

POST TAG

1. Isis

default watermark

Categoria

1. AttualitÃ

Tag

1. Isis

Data di creazione
08/09/2024
Autore
ottolenghi